



Valle del Sarca, Colodri (m.398), Rupe Secca Est - via Aspettando Martino

Accesso stradale: raggiungere Arco di Trento e parcheggiare presso la piscina.

Avvicinamento: tornare verso Arco, seguendo poi il percorso vita verso destra, avvicinandosi alla parete in corrispondenza di una rampa che sale verso destra. (0h15)

Discesa: dal termine della via traversare verso destra (legati!) per cengette e tratti esposti (qualche fittone, alberi) per circa 150 metri, fino al cavo della via ferrata, lungo cui si scende. (0h40)

Difficoltà: 5c (5a obbligatorio).

Sviluppo: 6 lunghezze per circa 180 metri di sviluppo.

Attrezzatura: via attrezzata a spit, utile qualche cordino.

Esposizione: est.

Periodo consigliato: via percorribile tutto l'anno.

Tempo salita: 2h30 + 0h30 per raggiungere la ferrata.

Primi salitori: Ufficio Guide Alpine di Arco, 1998.

Riferimenti bibliografici: Filippi D., *Pareti del Sarca*, Edizioni Versante Sud, 2002

- Arco, Alp Cartoguide, n° 5, scala 1:25.000
- Kompass n° 071 - Alpi di Ledro - Valli Giudicarie, scala 1:50.000

Relazione

Lunghezza 1, 3b, 4a, 5b: salire per rampa erbosa e friabile, protetta con qualche spit, integrabile con cordini su arbusti e radici: prestare la massima attenzione! Al termine della rampa salire una verticale e larga fessura (2 spit, leggermente unta). Ampio terrazzo di sosta con tre spit.

Lunghezza 2, 5a: salire in obliquo a sinistra fino alla base di una placca. Salirla direttamente o aggirarla parzialmente da sinistra e tornare poi a destra per cengia. Segue un breve diedro atletico con lame fino alla comoda sosta.

Lunghezza 3, 5b, 5c: salire verso destra fino ad un diedro rovescio leggermente unto, con uscita atletica e poco protetta. Traversare orizzontalmente a sinistra per 10/15 metri, su cengia, fino alla sosta da attrezzare su piante.

Lunghezza 4, 5b, 5c: si sale inizialmente una lama che piega verso sinistra, cui segue un aereo diedro costituito da un grosso lamone staccato dalla parete. Al termine della lama traversare a sinistra stando su alberi. Tiro leggermente unto, ben chiodato, molto esposto e verticale.

Lunghezza 5, 5c: salire una bella placca verticale lavorata, cui segue un tratto più semplice in cui si obliqua verso sinistra. Ancora verso sinistra raccordando buchi e fessure. Esposto e molto bello.

Lunghezza 6, 4b, 4a: traversare ancora a sinistra, fino ad incrociare degli spit che salgono da sinistra: da lì proseguire verticalmente per placca apparentemente difficile, ma che è invece molto fessurata e bucata. Sosta su due fittoni resinati.

Note: via discreta: brutta e pericolosa la prima lunghezza, esposta ed aerea la quarta, molto belle le ultime due. E' impressionante constatare come alcuni tratti della via, a pochi anni dall'apertura, siano già patinati.

La via è abbinabile in giornata alla vicina [Cinque Stagioni](#).

Aggiornamento: relazione a cura di Riccardo Girardi, 26 aprile 2003.

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale



Scuola di Alpinismo e Scialpinismo Guido Della Torre - <https://www.scuolaguidodellatorre.it>

Valle del Sarca, Colodri (m.398), Rupe Secca Est - via Aspettando Martino

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale
